

N° PAP-02578-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 23/06/2025 al 08/07/2025

L'incaricato della pubblicazione
CLEMENTINA DE CICCO



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

SETTORE URBANISTICA

Ordinanza Dirigenziale N°: 221/2025

Dirigente: VALERIO ESPOSITO

**OGGETTO: ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI E DI DEMOLIZIONE DI OPERE
ABUSIVE a carico di Balsamo Raffaele e Balsamo Leopoldo
Registro int. 015/2025 del 19/06/2025 - Integr. ordinanza n. 014/2025 del 03/06/20**

Registro interno delle ordinanze n. 015/2025 del 19 giugno 2025

Integrazione ordinanza n. 014/2025 del 03 giugno 2025

**ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI E
DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE**
(art. 27 e art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE

LETTA la relazione di sopralluogo del 01 aprile 2025 (Prot. Gen. n. 19358/2025 del 01/04/2025) redatta dal personale dell'Ufficio Abusivismo Edilizio, in forza al Settore Urbanistica del Comune di Afragola, con cui si accertavano illeciti edilizi,

*****nella disponibilità dei sigg.:

- *****

VISTA la comunicazione n. 002/2025 del 07/04/2025 (Prot. Gen. n. 20620/2025 del 07/04/2025) di avvio del procedimento di ripristino dello stato dei luoghi delle opere edili abusive realizzate

ACCERTATE le opere edili abusive, così descritte nella relazione di sopralluogo del 01 aprile 2025 (Prot. Gen. n. 19358/2025 del 01/04/2025) che risultano essere le seguenti:

In sede di sopralluogo è stato accertato che

******, insiste una tettoia aperta su due lati, adibita a deposito di materiali edili, chiusa da un cancello d'ingresso in ferro, recintata con rete metallica, realizzata in strutture portanti verticali in pilastri in ferro e copertura orizzontale in pannelli coibentati.*

La tettoia risulta priva di titoli urbanistici e pertanto è abusiva.

La struttura non risulta registrata in catasto, con le ovvie conseguenze che ricadono nella materia fiscale.

La struttura ha una superficie di circa 90,00 mq per un'altezza media di circa 3,50 metri.

Da quanto rilevato in loco la struttura, per vetustà e tipologia costruttiva è certamente di vecchia data. Infatti è già presente nel fotogramma storico di Google Earth del giugno 2013, ma da quanto riferito dall'Avv. Balsamo Leopoldo, nato a Napoli il 15/09/1953 risulta esistente già dagli anni '80.

Il fondo su cui insiste la tettoia in ferro risulta nella disponibilità

IL DIRIGENTE

ACCERTATA la proprietà dell'immobile come da Atto di vendita, divisione e donazione N. Repertorio N. 1416, raccolta n. 204 per notaio Angelo Tirone del 28/05/1969 e della Nota di Trascrizione della Conservatoria dei Registri di Napoli n. 28457 dalla quale emerge che la porzione di giardino interessata dalla vicenda edilizia sopra descritta resta nella nuda proprietà dei soggetti individuati.

RILEVATO che i lavori suddetti sono in contrasto con le disposizioni di Legge e con le prescrizioni urbanistiche e regolamentari del P.R.G. vigente;

VISTO l'art. 6, comma 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n° 127;

VISTO il D. Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.P.R. 380/01;

ORDINA

alla responsabile, il sig.:

- *****

l'immediata sospensione di lavori edili eventualmente in atto, e

INGIUNGE

al medesimo, ai sensi del D.P.R. 380/01 il ripristino dello stato dei luoghi con demolizione a propria cura e spese delle opere edili abusive, entro 90 (novanta) gg. dalla notifica della presente, provvedendo a dotarsi di idoneo titolo abilitativo e a chiedere al magistrato competente l'eventuale dissequestro penale.

AVVERTE

che elasso il termine innanzi a precisato, qualora venga accertata l'inottemperanza alla presente ordinanza, l'opera sarà soggetta ad un provvedimento di acquisizione al patrimonio comunale, secondo l'ultimo stato di consistenza registrato, unitamente all'area di sedime o a quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, al patrimonio indisponibile dell'Amministrazione Comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. 380/01.

AVVERTE

altresì che ai sensi dell'articolo 179 del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale che riporta:

Sanzioni amministrative previste dall'art. 31 comma 4 bis del DPR n. 380/01, in attuazione dei disposti di cui all'art. 31 comma 4 bis del DPR 380/2001, in caso di inottemperanza all'ordine di demolizione per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, le sanzioni amministrative da applicare sono le seguenti:

- 1) *per interventi che non hanno generato aumento di superficie o volume: euro 2.000,00*
- 2) *per interventi che hanno generato aumento di superficie: 400 euro/mq - (si applica la sanzione minima di euro 2.000,00 e massima di euro 20.000,00 nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie)*

- 3) *per interventi che hanno generato aumento di volume: 200 euro/mc (si applica la sanzione minima di euro 2.000,00 e massima di euro 20.000,00 nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie)*
- 4) *per interventi che hanno generato sia aumento di superficie che di volume: si assume il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 2) e 3) - (si applica la sanzione minima di euro 2.000,00 e massima di euro 20.000,00 nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).*

in caso di accertata inottemperanza all'ordine di demolire sarà comminata una sanzione pecuniaria, così come sopra descritto-

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata alla responsabile, la sig.ra:

- *****

ed inoltre al

- **COMANDO di POLIZIA MUNICIPALE di AFRAGOLA, Quartiere Salicelle – Ex Tribunale di AFRAGOLA (NA) SEDE.**

Dopo la notifica della presente agli interessati, si trasmetterà copia al Comando di Polizia Municipale di Afragola, per gli adempimenti di competenza in merito alla ottemperanza alla suddetta ordinanza.

Alla scadenza dei novanta giorni dalla notificazione della stessa, la Polizia Municipale trasmetterà copia del verbale di inottemperanza all'ingiunzione a demolire, debitamente notificato, allo stesso U.T.C. per la predisposizione dei successivi provvedimenti repressivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. ai sensi delle leggi 1034/71e 241/90 nel termine di giorni 60 dalla notificazione, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi

del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. Ai sensi e per gli effetti del comma 4° dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e L. 15/2005, si informa che il responsabile del procedimento risulta essere il dott. Daniele Cicali, presso l'Ufficio Abusivismo del Settore Urbanistica del Comune di Afragola, ubicato alla Contrada Leutrec – Centro Servizi in Afragola, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e chiedere ogni informazioni o chiarimento.

Casa Comunale, lì 19 giugno 2025

Documento di Consultazione